

Università	Università degli Studi di CAGLIARI
Classe	LM-76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
Nome del corso in italiano	Management e Monitoraggio del Turismo Sostenibile <i>riformulazione di: Management e Monitoring del Turismo Sostenibile (1373598.)</i>
Nome del corso in inglese	Sustainable Tourism Management and Monitoring
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Codice interno all'ateneo del corso	11/81
Data di approvazione della struttura didattica	26/01/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/02/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/11/2016 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	02/02/2017
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://non ancora attivato
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Economiche ed Aziendali
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere una preparazione culturale e professionale e una qualificazione avanzata, fondata su conoscenze in ambito economico, economico-aziendale e sociale, integrata con una formazione in ambito tecnico e formale della gestione dell'ambiente naturale e culturale che permetta loro di analizzare, gestire e progettare processi decisionali di sistemi, istituzioni o aziende fortemente interconnessi con l'ambiente;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- possedere conoscenze qualificate atte ad analizzare, progettare e utilizzare sistemi informativi e processi decisionali di governo.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono in attività di operations management, con funzioni di elevata responsabilità e in attività professionali di consulenti per le riconversioni produttive finalizzate al riequilibrio ambientale; di manager e consulenti del business ecologico; di consulenti per la progettazione e l'analisi degli investimenti ambientali; di esperti per la valutazione dell'impatto delle nuove tecnologie sulle organizzazioni complesse e sul territorio e l'ambiente.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere la partecipazione a tirocini formativi presso organizzazioni e aziende pubbliche e private operanti nei settori dell'ambiente naturale e culturale.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il CdS mira a formare manager con competenze informatiche e statistiche per il turismo sostenibile; se ne apprezza: la specificità rispetto all'offerta (in 2 atenei sardi e altri atenei italiani); l'apprezzamento per il profilo formato di interlocutori pubblici e privati, locali e internazionali coinvolti a definire il progetto; le buone prospettive occupazionali, la vocazione internazionale, sostenuta anche da una quota rilevante di didattica in inglese. Il nome del corso, per maggiore trasparenza verso gli studenti, può essere espresso con termini equivalenti italiani. La classificazione ISTAT della professione è corretta. Il percorso, ispirato anche ai trend internazionali e nazionali nella formazione superiore nel settore, è ben caratterizzato, per discipline e modalità didattiche, rispetto alla formazione di un manager, analista e designer del turismo sostenibile.

Il sistema di AQ prevede monitoraggio e coinvolgimento di studenti, attenzione al coordinamento disciplinare, chiarezza nell'attribuire responsabilità e coordinamento delle attività didattiche, secondo il modello di AQ-CdS d'Ateneo; il sistema informativo ESSE3 e il sito del CdS assicurano informazione su attività e contenuti didattici. L'accesso al corso è definito in modo chiaro e adeguato a consentire agli iscritti di affrontare utilmente il percorso formativo. Il CdS risponde all'obiettivo di Ateneo di soddisfare "le esigenze degli studenti in termini di conoscenze e competenze funzionali al proprio sviluppo personale e professionale, e [...] le esigenze e le istanze del mondo produttivo e sociale" (Politiche di qualità-Q1D), e a quello dell'internazionalizzazione. Analizzate: la proposta, le attestazioni delle strutture responsabili sulla disponibilità di risorse strutturali e di docenza, la corrispondenza del sistema di AQ alle Linee guida ANVUR (R3), la dichiarazione sulle condizioni di sostenibilità economico-finanziaria in base all'ISEF al 31/12/2015, il Nucleo esprime parere favorevole.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Analisi delle esigenze formative preliminare alla prima consultazione del Comitato di indirizzo

In fase di pre-attivazione del corso STMM, la consultazione delle organizzazioni rappresentative a livello locale, nazionale e internazionale della produzione, servizi e delle professioni è avvenuta attraverso una fase di analisi preliminare della domanda di formazione per il tramite di consultazioni dirette e indirette delle parti interessate iniziate dal Direttore del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (SEA) e poi proseguite con il Comitato di Attivazione (CA) di Management e Monitoring del Turismo Sostenibile.

I principali interlocutori sono stati l'Ateneo di Cagliari, altri Atenei italiani e Università straniere, il Dipartimento SEA, il Comitato di Indirizzo del corso di laurea in Economia e Gestione dei Servizi Turistici, le Istituzioni internazionali, il sistema delle imprese e delle istituzioni locali. In sintesi le esigenze emerse sono:

E.1

Esigenza di rendere le lauree magistrali maggiormente attrattive con una chiara connotazione innovativa (Ateneo)

E.2

Esigenza di intercettare studenti del Corso di Studi triennale in Economia e Gestione dei Servizi Turistici del Dipartimento SEA

E.3

Esigenza di figure professionali di tipo manageriale dedicate allo sviluppo dell'economia del turismo nella prospettiva pubblica e privata (CI EGST)

E.4

Esigenza di sostenibilità dello sviluppo turistico ONU SDG 8.9 (Istituzioni internazionali)

E.5

Esigenza di dotare il territorio (imprese e istituzioni) di esperti in monitoraggio e lettura dati turistici (Progetto Commissione Europea ETIS – Visit South Sardinia)

E.6

Esigenze di internazionalizzare i percorsi formativi da parte degli studenti e delle loro famiglie (Studenti per consultazione informale da parte dei docenti in aula)

Prima consultazione Comitato di Indirizzo

Facendo seguito alle indagini preliminari, il Direttore del Dipartimento SEA ha provveduto a costituire l'organismo detto Comitato di Indirizzo (CI) che ha poi convocato in data 15 novembre 2016, presso i locali della Facoltà di SEGP (aula videoconferenza).

Composizione del CI

per le parti sociali a livello locale:

- o Direttore Generale Assessorato al Turismo della Regione Sardegna
- o Assessore Turismo e Attività Produttive del Comune di Cagliari
- o Referente turismo per Confindustria Sardegna
- o Direttore Generale SOGAER S.p.A.
- o Direttore Area Marina Protetta Capo Carbonara

per le parti sociali a livello nazionale:

- o Direttore Centro Ricerche Turismo (CISSET)
- o Referente Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (VIS)

per le parti sociali a livello internazionale:

- o Responsabile Commissione Europea-Unità turismo
- o Direttore Tourism Unit OCSE Turismo
- o Senior Director Standards and Certification c/o Sustainable Travel International
- o Presidente di Global Green Destinations

per il corpo docente:

- o Direttore Dipartimento SEA
- o Componenti del Comitato di Attivazione

Modalità di consultazione

La prima consultazione, necessaria per l'attivazione del corso, è avvenuta attraverso una riunione alla quale le parti interessate a livello locale hanno partecipato in presenza, mentre quelle a livello nazionale e internazionale hanno partecipato in videoconferenza.

Risultanze della consultazione e modalità di discussione

Dalla consultazione emerge la conferma delle principali esigenze rilevate dalle varie consultazioni che hanno preceduto quella con il CI e alcuni suggerimenti di dettaglio sulle attività formative.

I principali punti emersi a conferma delle esigenze già emerse sono:

- a) il corso appare ben focalizzato e fornisce figure professionali di grande interesse data l'importanza del tema della sostenibilità del turismo a livello globale [E.3];
- b) importanza di creare figure in grado di analizzare i dati sul turismo per poi tradurli in informazioni utili ai fini della programmazione e pianificazione aziendale – in campo privato – o a quelli della definizione delle politiche ambientali e territoriali – in ambito pubblico [E.5];
- c) valutazione della possibilità di impartire l'intero corso in lingua inglese [E.6].

I principali punti emersi sul dettaglio delle attività formative:

- a) importanza di collegare i contenuti della disciplina in ambito storico-artistico-antropologico al tema della identità sociale;
- b) importanza negli insegnamenti di carattere manageriale di inserire contenuti attinenti alla responsabilità Sociale d'Impresa;
- c) importanza di periodi di stage/tirocinio sia presso imprese private che organismi pubblici od organizzazioni non governative.

Tutte le risultanze emerse nel corso del primo incontro sono state discusse dal CA riunitosi il 16-11-2016. Si è preso atto con favore delle conferme ricevute in merito alle esigenze già individuate e deciso di tenere conto dei suggerimenti in ordine ai contenuti di alcune discipline. A tal fine, nel corso della riunione si è consultato un docente referente per l'ambito storico-artistico-antropologico (settore scientifico M-DEA) per la specificazione dell'insegnamento da inserire in quel settore e si è preso atto degli altri suggerimenti utili per la puntualizzazione dei programmi degli insegnamenti.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale di Coordinamento, riunitosi in data 2 febbraio 2017, ha espresso parere favorevole sull'istituzione del corso. Si allega estratto della delibera del CORECO

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

In ottemperanza alla classe di Laurea Magistrale di appartenenza e in conformità a quanto emerso dalle consultazioni con le Parti Interessate (PI), l'obiettivo specifico è quello di formare un manager specialista nel monitoraggio, acquisizione, elaborazione e interpretazione dei dati turistici che offre consulenza e supporto ai processi decisionali a livello sia privato, sia pubblico in un'ottica di sviluppo sostenibile, ma anche in grado di svolgere attività direzionali e gestionali nell'ambito delle imprese, non esclusa la competenza per la loro creazione.

A questo scopo il percorso formativo sviluppa competenze multidisciplinari che coniugano una formazione con una ben definita matrice economico-aziendale ad altre competenze specialistiche in ambito storico-artistico, ambientale, statistico-matematico, giuridico e linguistico. In particolare, nelle discipline caratterizzanti è previsto un minimo di 57 Crediti Formativi Unitari (CFU), di cui 15 CFU in ambito economico, 18 CFU in ambito aziendale, 6 CFU in ambito statistico-matematico, 6 CFU in ambito giuridico, 6 CFU in ambito ambientale e 6 CFU in ambito storico-artistico. Nelle discipline affini e integrative sono erogati un minimo di 12 CFU. Sono parte integrante del percorso formativo un minimo di 6 CFU nelle ulteriori competenze linguistiche. Completano la formazione minimo 9 CFU a scelta studente, minimo 9 CFU legati all'esperienza del tirocinio e, infine, minimo 15 CFU della prova finale.

Inoltre, il corso STMM prevede l'erogazione di alcune discipline in lingua inglese, di cui 6 CFU minimi L-LIN/12, e almeno 21CFU nelle discipline caratterizzanti. Tale scelta, vuole rispondere non solo ai fabbisogni formativi emersi dalle consultazioni delle PI (si veda in particolare E6), ma soprattutto si inquadra nel progetto di internazionalizzare il corso STMM tanto da renderlo interessante anche per la domanda formativa di studenti stranieri.

Le attività formative sono organizzate in lezioni frontali, esercitazioni, lavori di gruppo, analisi di casi, simulazioni di contesto, seminari e tirocinio. Le modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi comprendono prove d'esame, relazioni e/o colloqui relativi alle diverse attività svolte (esercitazioni, lavori di gruppo, analisi di casi, simulazioni di contesto), report sulle attività di tirocinio e prova finale.

Agli ambiti tematici discussi, corrispondono specifiche attività formative declinate sotto il comune denominatore della sostenibilità, secondo una logica di

acquisizione di conoscenze professionalizzanti crescenti. In quest'ottica, il percorso formativo si sviluppa in quattro semestri tematici, anche detti Moduli, a ciascuno dei quali corrisponde un obiettivo formativo specifico. Quanto detto è riportato nello schema che segue.

Obiettivi formativi specifici

Primo anno - I semestre

I Modulo: "Definizione del contesto turistico"

OS 1 - L'obiettivo formativo specifico del primo modulo è quello di fornire, in una chiave di sviluppo turistico sostenibile, un inquadramento generale del contesto in cui opera il sistema delle imprese, la collettività e il sistema economico nel suo insieme.

Concorrono al conseguimento di tale obiettivo formativo le aree di apprendimento economica, aziendale e storico-artistica. Completa l'obiettivo formativo l'acquisizione di competenze linguistiche.

Primo anno - II semestre

II Modulo: "Definizione di politiche, piani e progetti"

OS 2 - L'obiettivo formativo specifico del secondo modulo è quello di far acquisire le conoscenze necessarie per l'approfondimento delle tematiche inerenti la gestione di un processo di sviluppo turistico sostenibile che, soddisfacendo esigenze formative in ambito di politica e pianificazione ambientale, consenta di operativizzarle con competenze inerenti l'imprenditorialità e il management delle destinazioni turistiche.

Concorrono al conseguimento di tale obiettivo formativo gli ambiti disciplinari economico, aziendale e ambientale.

Secondo anno - I semestre

III Modulo: "Monitoraggio del turismo sostenibile"

OS 3 - L'obiettivo formativo specifico del terzo modulo è quello di offrire le conoscenze specialistiche che caratterizzano il corso di laurea e che propriamente attengono alla specificità della figura professionale in uscita. Si tratta di conoscenze attinenti il monitoraggio degli indicatori del turismo sostenibile, i sistemi informativi di supporto alle decisioni e la gestione informatica di dati territoriali.

Concorrono al conseguimento di tale obiettivo formativo gli ambiti disciplinari aziendale, statistico-matematico e informatico.

Secondo anno - II semestre

IV Modulo: "Modulo finale"

OS 4 - L'obiettivo formativo specifico del quarto modulo o modulo finale, è quello di concludere il percorso formativo con l'acquisizione di conoscenze giuridiche sull'operato delle organizzazioni e istituzioni internazionali con riferimento al turismo sostenibile, nonché altre conoscenze frutto della scelta individuale degli studenti. Sono parte integrante della formazione inserita in questo modulo il tirocinio e prova finale.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in STMM acquisirà la conoscenza degli aspetti metodologici-operativi multidisciplinari in ambito economico-aziendale, storico-artistico, ambientale, statistico-matematico, giuridico e linguistico necessari per la gestione di progetti e investimenti orientati al turismo sostenibile. Lo caratterizzeranno in modo particolare le conoscenze delle tecniche di monitoraggio, acquisizione ed elaborazione dei dati turistici. Queste conoscenze gli conferiranno una spiccata capacità di comprendere e interpretare i fenomeni in atto per saperli volgere a favore dello sviluppo turistico di una destinazione. Il laureato magistrale in STMM acquisirà la conoscenza e capacità di comprensione:

- 1) degli aspetti metodologico-operativi nell'area Economico-Aziendale con riguardo alla sostenibilità, pianificazione e sviluppo turistico, strategie e creazione d'impresa, e management e marketing di una destinazione;
- 2) degli aspetti metodologico-operativi nell'area Quantitativa (statistico-informatica) con particolare riguardo al funzionamento di data base complessi e alle tecniche di geo localizzazione applicabili al turismo;
- 3) degli aspetti metodologico-operativi nell'area delle Competenze complementari (antropologico-ingegneristico ambientale-giuridica) con riguardo allo sviluppo turistico sostenibile e aspetti identitari e sociali nelle destinazioni, regole di pianificazione ambientale e legislazione internazionale;
- 4) degli aspetti metodologico-operativi nell'area Linguistica e della formazione finale con particolare riguardo a una lingua comunitaria, oltre l'italiano, al livello B2.

L'acquisizione di tali conoscenze e capacità di comprensione avverrà, per le discipline caratterizzanti, affini e integrative, mediante lezioni frontali ed esercitazioni applicative, attività seminariali e di supporto didattico da parte dei docenti.

Il tirocinio consentirà di consolidare le conoscenze e la capacità di comprensione sviluppate con gli insegnamenti previsti dal percorso formativo. Per le attività di tirocinio il CdS prevede la figura del tutor universitario che valuta e approva ex ante i progetti di tirocinio presentati dai soggetti ospitanti.

L'acquisizione delle conoscenze e la capacità di comprensione saranno verificate:

- attraverso prove d'esame scritte e/o orali volte alla verifica della adeguata preparazione degli studenti in relazione agli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti;
- relazioni e/o colloqui per le attività seminariali;
- report finali delle aziende e studenti partecipanti alle attività di tirocinio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato in STMM saprà applicare le conoscenze in tema di monitoraggio, acquisizione ed elaborazione dei dati turistici a supporto dei processi decisionali, in ambito privato e pubblico, in un'ottica di sviluppo turistico sostenibile. Egli, infatti, sarà capace di rilevare e monitorare gli indicatori di sostenibilità suggeriti dagli standard internazionali, individuare e costruire nuovi indicatori utili al monitoraggio di una specifica destinazione, correlare le informazioni e individuare nessi di causalità tra fenomeni. Saprà, dunque, applicare le conoscenze multidisciplinari per interpretare, descrivere e risolvere i problemi dello sviluppo turistico.

Tali capacità verranno sviluppate principalmente negli insegnamenti caratterizzanti, affini e integrativi, attraverso la discussione e l'esame di casi di studio concreti di sviluppo sostenibile nelle destinazioni turistiche promosso da soggetti privati e pubblici. Ciò avverrà anche tramite l'eventuale applicazione reale ai territori di standard internazionali di monitoraggio e analisi dei dati turistici attraverso attività tecnico-pratiche, orientate all'inserimento nei contesti lavorativi, che gli studenti svolgeranno sotto il coordinamento di un docente.

La verifica di tali capacità sarà effettuata attraverso:

- prove d'esame scritte e/o orali;
- relazioni scritte;
- attività connesse alla prova finale, attraverso la quale lo studente dimostri di aver acquisito le competenze relative agli aspetti metodologico-operativi multidisciplinari proprie del settore di studio, utili alla risoluzione di problemi, anche in ambiti innovativi.

Autonomia di giudizio (making judgements)

- 1) Essere in grado di formulare una propria valutazione e/o giudizio sulla base della interpretazione dei dati disponibili, nonché di individuare, raccogliere ed elaborare ulteriori dati necessari per conseguire una maggiore consapevolezza riguardo ai temi specifici e/o comuni dello sviluppo turistico sostenibile.
- 2) Avere la capacità del saper fare, cioè del saper assumere iniziative e decisioni nella consapevolezza che ogni attività viene svolta in condizioni di incertezza e rischio, tenendo conto, oltre che degli aspetti tecnici, anche di quelli economici, etici e sociali.

Per rendere possibile l'acquisizione dell'autonomia di giudizio, durante il percorso formativo gli studenti saranno sollecitati attraverso attività che richiedono l'utilizzo di capacità critiche, come le esercitazioni applicative, analisi di casi, o simulazioni di contesto. In particolare tale abilità verrà sviluppata nell'ambito degli insegnamenti che prevedono una significativa componente progettuale.

La verifica della maturità e autonomia di giudizio viene effettuata con continuità dai docenti durante il percorso formativo e in particolare attraverso le verifiche periodiche e finali riguardanti le attività sopra citate. In ultima istanza la verifica di tale abilità avviene in sede di valutazione della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

- 1) Saper comunicare in maniera efficace informazioni, progetti e linee d'azione agli stakeholder interni e esterni, alle organizzazioni, agli operatori economici e sociali e alla collettività in senso lato.
- 2) Saper scegliere la forma e il mezzo di comunicazione adeguati all'interlocutore, sia specialista che non specialista.
- 3) Saper comunicare in un contesto nazionale e internazionale.

L'acquisizione di tali abilità comunicative avverrà mediante lezioni frontali ed esercitazioni applicative, attività seminariali e lavori di gruppo all'interno delle diverse attività didattiche che compongono il corso di studi, nonché tramite la prevista attività di tirocinio e la preparazione della prova finale.

L'acquisizione di tali competenze è supportata dai docenti e viene verificata mediante il sostenimento degli esami di profitto e della prova finale. I primi, previsti in forma sia di prove scritte che orali, costituiscono uno stimolo a sviluppare entrambe le principali forme di espressione oltreché una occasione di verifica del conseguimento delle stesse.

Capacità di apprendimento (learning skills)

- 1) Avere le capacità di apprendimento che sono necessarie a un manager per operare in conformità alle esigenze del cambiamento e della turbolenza dei sistemi economici.
- 2) Avere la capacità di attingere a diverse fonti bibliografiche, sia in italiano che in inglese, al fine di acquisire nuove competenze.
- 3) Avere la capacità, la curiosità e la propensione all'apprendimento per intraprendere studi successivi.

Lo studente di STMM sviluppa le capacità di apprendimento durante tutto il percorso di studio. L'opportuno peso dato allo studio individuale e le diverse modalità di verifica delle conoscenze acquisite negli insegnamenti impartiti nel corso di studio permettono allo studente di migliorare nel tempo la propria capacità di apprendimento. La redazione dell'elaborato finale, dove si richiede che lo studente comprenda nozioni nuove in autonomia, rappresenta il momento conclusivo, da un lato, del processo di affinamento delle capacità di apprendimento da parte dello studente, dall'altro del processo di valutazione di tali capacità da parte del corpo docente.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Laurea o diploma universitario di durata triennale, o altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Per l'ammissione al corso, lo studente deve possedere idonei requisiti curriculari e un'adeguata preparazione personale. Tali elementi vengono verificati in ingresso da una Commissione all'uopo costituita.

Requisiti curriculari

L'accesso alla laurea magistrale STMM è basato sul possesso di determinati requisiti.

- 1) Laurea nelle classi L-18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale e L-33 Scienze Economiche ex D.M. 270/04, o L-17 e L-28 ex D.M. 509/99.

2) Oppure laurea in classi diverse dalle precedenti, ma con l'avvenuto conseguimento di un adeguato numero di CFU nei seguenti gruppi di settori scientifico disciplinari:

- ambito delle scienze aziendali (Settori Scientifico Disciplinari SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10);
- ambito delle scienze economiche (Settori Scientifico Disciplinari SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/06);
- ambito delle scienze matematico-statistiche (Settori Scientifico Disciplinari MAT/05, MAT/06, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/05).

La specificazione del requisito curriculare in riferimento al numero minimo di CFU è rimandata al Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Tra i requisiti curriculari si richiedono, altresì, competenze in lingua inglese di livello B1, acquisite in esami curriculari universitari di livello corrispondente, oppure certificate da centri linguistici universitari italiani o attraverso certificazioni internazionali riconosciute.

Verifica dell'adeguatezza della preparazione personale

L'adeguatezza della preparazione viene verificata attraverso il superamento di una prova scritta che può essere sostenuta dagli studenti in possesso dei requisiti curriculari. I contenuti su cui verterà la prova saranno esplicitati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella stesura, in lingua italiana o inglese, di una relazione scritta (Tesi) avente per argomento una tematica di interesse per il CdS. La tesi deve connotarsi per il rigore metodologico, la padronanza degli argomenti trattati e l'originalità del contributo, sotto il profilo teorico e/o pratico. In particolare la tesi deve dare evidenza:

- della capacità di attingere a diverse fonti bibliografiche, sia in italiano che in inglese, al fine di acquisire nuove competenze;
- della capacità di approcciare i problemi connessi al turismo sostenibile secondo una prospettiva multidisciplinare;
- della capacità di acquisire, analizzare, interpretare e rappresentare i dati turistici nell'ottica della sostenibilità, anche attraverso l'utilizzo di adeguati sistemi di indicatori;
- della capacità di formulare una propria valutazione e/o giudizio sulla base della interpretazione dei dati disponibili, nonché di individuare, raccogliere ed elaborare ulteriori dati necessari per conseguire una maggiore consapevolezza riguardo ai temi specifici e/o comuni dello sviluppo turistico sostenibile;
- della capacità di apprendimento che sono necessarie per operare in conformità alle esigenze del cambiamento e della turbolenza dei sistemi economici;
- della capacità, curiosità e propensione all'apprendimento per intraprendere studi successivi.

La metodologia di ricerca adottata deve essere adeguata agli standard accettati nelle discipline del settore scientifico al quale la tesi è riconducibile. Sarà cura del Relatore di Tesi comunicare al candidato in modo tale che sviluppi il proprio progetto nel rispetto degli standard richiesti. La prova finale sarà valutata da apposita commissione.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
A) Manager specialista nel monitoraggio, acquisizione, elaborazione e interpretazione dei dati turistici a supporto dei processi decisionali a organizzazioni sia private, sia pubbliche
funzione in un contesto di lavoro: F1 pianificazione, monitoraggio e valutazione di politiche, programmi e progetti; F2 individuazione degli indicatori chiave utili al monitoraggio e alla valutazione di progetti in ambito turistico; F3 raccolta, generazione, elaborazione e analisi, da un punto di vista geografico-spaziale, dei dati statistici per il supporto al monitoraggio e alla valutazione delle attività;
competenze associate alla funzione: C1 competenze nel monitoraggio degli impatti delle attività turistiche nei territori; C2 competenze nella creazione e gestione di data-base complessi e sistemi di rilevazione dei dati territoriali; C3 competenze inerenti all'uso delle tecnologie avanzate a supporto dell'offerta turistica.
sbocchi occupazionali: Il laureato in Management e Monitoraggio del Turismo Sostenibile, nel rispetto degli sbocchi occupazionali previsti nella classe di laurea di appartenenza (LM76), è un manager che promuove l'implementazione dello sviluppo sostenibile presso le istituzioni nazionali e internazionali e nelle organizzazioni pubbliche e/o private quali: - imprese e reti di imprese - Consorzi turistici - Tour operator e altre imprese di servizi turistici - Società di gestione di porti e aeroporti - Partenariati tra pubblico-privato per lo sviluppo locale - Aree protette, parchi naturali e siti del patrimonio artistico e culturale; - Organizzazioni non governative; - Destination Management Organizations (DMO); - Convention Bureaus; - Istituzioni, locali, nazionali e internazionali; - Associazioni.
B) Manager specialista di turismo sostenibile in grado di svolgere attività direzionali e gestionali nell'ambito delle imprese private, non esclusa la competenza per la loro creazione
funzione in un contesto di lavoro: F4 elaborazione di strategie per l'accrescimento della competitività e sostenibilità delle destinazioni e delle imprese turistiche; F5 costruzione, istituzione e gestione delle relazioni dell'impresa con il pubblico dei clienti e degli stakeholder, anche con riferimento alla presenza sul web; F6 consulenza per il business ecologico e per la valutazione degli impatti ambientali, definizione di programmi di sviluppo dei sistemi economici, con particolare attenzione al comparto turistico e al destination management;
competenze associate alla funzione: C4 competenze nella pianificazione strategica delle imprese nel supporto all'imprenditorialità e alla creazione di impresa; C5 competenze nella direzione e gestione di network di imprese; C6 competenze comunicative in contesti nazionali e internazionali;
sbocchi occupazionali: Sbocchi occupazionali: Il laureato in Management e Monitoraggio del Turismo Sostenibile, nel rispetto degli sbocchi occupazionali previsti nella classe di laurea di appartenenza (LM76), è un manager che promuove l'implementazione dello sviluppo sostenibile presso le istituzioni nazionali e internazionali e nelle organizzazioni pubbliche e/o private quali: - imprese e reti di imprese - Consorzi turistici - Tour operator e altre imprese di servizi turistici - Società di gestione di porti e aeroporti - Partenariati tra pubblico-privato per lo sviluppo locale - Aree protette, parchi naturali e siti del patrimonio artistico e culturale; - Organizzazioni non governative; - Destination Management Organizations (DMO); - Convention Bureaus; - Istituzioni, locali, nazionali e internazionali; - Associazioni.
C) Manager specialista di sviluppo economico sostenibile in grado di partecipare alle scelte progettuali dei sistemi economici e all'implementazione delle politiche per la costruzione dell'offerta turistica nel suo complesso, cioè capace di cogliere sfide e tendenze nei diversi contesti e affrontare le debolezze territoriali sotto il binomio della competitività e sostenibilità
funzione in un contesto di lavoro: F7 definizione di programmi di sviluppo dei sistemi economici, con particolare attenzione al comparto turistico e al destination management F8 coinvolgimento e coordinamento degli stakeholder e della comunità nei processi di creazione, comunicazione e promozione del turismo sostenibile; F9 coordinamento di gruppi di lavoro composti da imprese e istituzioni coinvolte in progetti e programmi di turismo sostenibile.
competenze associate alla funzione: C7 competenze nella pianificazione ambientale; C8 competenze per il coinvolgimento degli stakeholder e delle comunità locali; C9 competenze nella valutazione delle politiche ambientali;
sbocchi occupazionali: Sbocchi occupazionali: Il laureato in Management e Monitoraggio del Turismo Sostenibile, nel rispetto degli sbocchi occupazionali previsti nella classe di laurea di appartenenza (LM76), è un manager che promuove l'implementazione dello sviluppo sostenibile presso le istituzioni nazionali e internazionali e nelle organizzazioni pubbliche e/o private quali: - imprese e reti di imprese - Consorzi turistici - Tour operator e altre imprese di servizi turistici - Società di gestione di porti e aeroporti - Partenariati tra pubblico-privato per lo sviluppo locale

- Aree protette, parchi naturali e siti del patrimonio artistico e culturale;
- Organizzazioni non goverantive;
- Destination Management Organizations (DMO);
- Convention Bureaus;
- Istituzioni, locali, nazionali e internazionali;
- Associazioni.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 iù½2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/06 Economia applicata	15	24	12
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale	18	30	12
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	6	12	6
Giuridico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/13 Diritto internazionale	6	12	6
Ambientale	ICAR/15 Architettura del paesaggio ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica M-GGR/02 Geografia economico-politica SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	6	12	6
Storico-artistico	L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	6	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

57 - 102

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	INF/01 - Informatica SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	12	24	12

Totale Attività Affini

12 - 24

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		15	21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	9
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39 - 54	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	108 - 180

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/o8)

La presenza del Settore Scientifico Disciplinare SECS-Po/8 nell'ambito delle attività Affini e Integrative, si giustifica considerando la complementarietà delle conoscenze e competenze sviluppate nell'ambito dell'insegnamento Imprenditorialità e Creazione d'impresa rispetto agli altri insegnamenti dell'area Economico-Aziendale.

Si evidenzia, infatti, che questa attività didattica dell'area Economico-Aziendale mira a fornire conoscenze e competenze non specificamente riferibili al Management e Monitoraggio del Turismo Sostenibile, ma necessarie per approfondire e allargare i saperi trasmessi nel corso di studi.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 28/02/2017